

Incontro letterario in biblioteca a cura dell'associazione "Toponomastica femminile" Una borghigiana illustre: Romana Pucci

Laura Candiani ha illustrato l'opera letteraria e la figura della scrittrice che trascorse la sua giovinezza a Borgo a Buggiano

MASSA E COZZILE (391) «È la gente comune che ci angoscia: quella che si trasforma in un minuto e commenta assassinio (...) e torna poi a piccola vita: onesta, grigia, solida e morale». Sono queste e non solo, le parole che caratterizzano i temi più vitali "per penina" di **Romana Pucci**, autrice borghigiana di testi poetici, saggiali e narrativi. Borghigiana sì, perché Romana Pucci trascorse l'infanzia tra Verona, dove lavorava il padre, e la cittadina di Borgo a Buggiano, dove risiedeva il nonno e dove lei stessa nacque. Una scrittrice a tutto tondo, alla quale si riconoscono due importanti romanzi: "La Volante" (Einaudi 1979, rucoco sull'infanzia) e "L'ova Barabossa" (Bompiani, 1963, ricobaccazione letteraria delle vicende di guerra e dopoguerra adossesino).

Una penna tanto delicata quanto incisiva, quella della Pucci, la cui peculiarità risiede senza dubbio nel particolare linguaggio, elegante ma dialettale, del quale la un-

uso tutto non. Conoscere Romana Pucci non è purtroppo una tentenza diffusa. Lo sa bene **Laura Candiani**, ex insegnante di Lettere, redattrice, editore e consigliera della Sezione Storia e Storia al femminile dell'Istituto Storico Lucchese e l'associazione Toponomastica Femminile della quale fa parte e che, dal 2012, si impegna a diffondere cultura di genere dando visibilità a tutte quelle figure femminili che hanno contribuito a migliorare la società dove oggi viviamo. Figure, queste, che sono di frequente e colpevolmente "tenute nascoste".

«La mia professione mi ne ha dato più volte prova: sui libri di storia, così come di letteratura, storia dell'arte e quasi altro, trovare testimonianze di figure femminili è un rilievo e assai difficile» ha affermato Laura.

«Basti poi pensare a strade e vie dei paesi in cui viviamo: le intitolazioni alle donne vanno dal 3 al 5%, contro il 40% attribuito a figure ma-



CONVEGNO
A sinistra una foto dell'incontro mentre a destra Laura Candiani



schilo. Un intenso percorso, quello dell'ex professoressa Candiani e dell'associazione Toponomastica - alla quale è collegato il settimanale online "Vitamine Vuganti" - che mira ad impostare ricerche, pubblicare dati ed organizzare conferenze affinché voci di donne, siano esse artiste, imprenditrici o lattate, non si perdano nell'aria ma siano regolarmente e giustamente riconosciute ed omaggiate. Proprio su questa scia si è svolto l'incontro organizzato da Laura Candiani in collaborazione con il circolo di lettura "LeggeMente", club

con ritrovo mensile presso la biblioteca di Borgo a Buggiano recentemente inteso, vista l'occasione, alla lettura proprio di un'opera della scrittrice Pucci. Ad aprire la conferenza, che ha visto la sala consiliare del comune di Buggiano particolarmente grmita, l'ex sindaco **Alfio Pellegrini** al quale si deve una maggiore ed intensa introduzione dell'argomento trattato. A seguire, Laura Candiani ha illustrato con fare coinvolgente la sua ricerca sulla scrittrice, creando vividi flashback grazie a letture di porzioni di romanzi e re-

galando ai presenti un episodio da lei redatto. Notevole anche l'intervento di **Omero Nardini**, storico gestore della biblioteca borghigiana, e di **Viovesza Pagnini**, ex presidente e parte integrante dell'associazione Toponomastica Femminile. A concludere, un conviviale rinfresco ha coinvolto i partecipanti.

Giada Tommasi
a.s. @toponomasticafemminile

GIORNALE di PISTOIA
del 13-12-2019